

PESCARA: SCATTA L'ERA DELLA "SHARING MOBILITY" IN MONOPATTINO

25 Luglio 2020



PESCARA – Helbiz è da oggi operatore unico per la micro-mobilità elettrica a Pescara.

Dopo essersi aggiudicata il bando esclusivo promosso dal Comune, la società americana che ha fatto conoscere in Italia e nel mondo il fenomeno della sharing mobility, porta i suoi monopattini di ultima generazione nel cuore del capoluogo abruzzese.

Saranno 500 i mezzi inizialmente messi a disposizione dei cittadini e dei turisti attraverso l'ormai collaudata formula del noleggio free floating: si scarica l'applicazione mobile gratuita di Helbiz sul cellulare Android e iOS, si localizza il mezzo più vicino all'interno di una mappa georeferenziata, lo si sblocca mediante la scansione di un codice QR situato sul manubrio e lo si utilizza all'interno dell'area di copertura fino al raggiungimento della meta.

Il servizio sarà attivo su un'area di circa 10 Km2 che si estende da Santa Filomena alla Pineta Dannunziana, passando per l'intero lungomare della città.

Dopo Bari, Helbiz continua la sua espansione lungo le città della costa adriatica.

La tariffa è la medesima di quella applicata in tutte le città d'Italia: 1€ per lo sblocco iniziale + 0,15€ al minuto per la corsa.

A ciò si aggiunge la possibilità di usufruire di una vantaggiosa tariffa flat – Helbiz Unlimited al costo di 29.99 euro al mese – che permette di effettuare un numero di corse giornaliere illimitato delqqla durata di 30 minuti (a distanza di almeno 20 minuti l'una dall'altra) e l'accesso al servizio anche da Telepass Pay con 30 minuti di corse gratuite.

“E' un passaggio importante per la nostra città, naturalmente non l'unico, verso quel cambiamento culturale della mobilità e della micro-mobilità sostenibile che fin da quando ci siamo insediati, come amministrazione, abbiamo posto tra i punti più importanti del nostro mandato di governo”, commenta il sindaco di Pescara, Carlo Masci, che si definisce da sempre un sostenitore della “svolta green” per la mobilità urbana intermodale.

“Da lunedì inizia un percorso nuovo, quello del cosiddetto free-floating, che mette al centro l'uso del monopattino elettrico di ultima generazione come metodo di trasporto leggero individuale nel cuore di Pescara e sul lungomare. Possiamo dunque dar vita a quel salto di qualità che può portare i pescaresi a rinunciare all'utilizzo dell'auto, abbassando di conseguenza i tassi d'inquinamento, a favore invece del trasporto pubblico – che in un futuro prossimo sarà a sua volta 'green' – delle bike e delle e-bike su una rete diffusa di piste ciclabili. E' lo sguardo su una città-giardino, al passo con le grandi realtà europee, che potrà contare, in un tempo mediamente breve, anche su un grande polmone verde dove oggi ci sono ancora le aree di risulta”.

L'assessore alla mobilità del Comune di Pescara Luigi Arbore Mascia dichiara invece: “Una città che sappia muoversi in maniera integrata, leggera negli spostamenti brevi, con tempi degni di una realtà economica importante: è quello che vogliamo per Pescara. La micromobilità è un tassello importante di questo progetto, la parte innovativa, quella su cui

puntiamo per il futuro. Da oggi Pescara ha la sua flotta di cinquecento monopattini, che saranno inseriti in maniera graduale nel tessuto urbano. Non sono giocattoli, sono mezzi che potranno servire per spostarsi sulla breve-media distanza all'interno di una città che, per la sua conformazione, può essere percorsa in maniera agevole anche senza accendere un motore. Sono un servizio per i cittadini, per i lavoratori, per i turisti che vogliono muoversi tra la spiaggia, il centro commerciale naturale e le aree culturali di Pescara”.

“I monopattini, così come le e-bike e tutti gli altri mezzi di micro-mobilità elettrica piacciono agli utenti come alle Pubbliche Amministrazioni perché sono un’alternativa pratica, immediata ed economica all’uso dell’automobile e perché contribuiscono a salvaguardare la qualità dell’aria riducendo il livello di polveri sottili”, commenta Luca Santambrogio, amministratore unico di Helbiz Italia.

“Queste caratteristiche, unite alle recenti raccomandazioni sul distanziamento sociale, ne fanno il mezzo ideale per gli spostamenti in una città come Pescara che grazie alle scelte dell’amministrazione ha deciso di partire con questa piccola grande rivoluzione”.

“Dopo aver scoperto i monopattini negli Stati Uniti due anni fa ed aver contribuito a portarli in Italia, ho sempre pensato che Pescara fosse la città ideale per questo tipo di servizio. Il traffico estivo e la necessità di raggiungere i diversi stabilimenti balneari sono sempre stati un felice fastidioso ricordo dei miei anni qui. Da oggi la città ha una bella novità”, afferma Gabriele Benedetto, amministratore delegato di Telepass.

“Un servizio con poche e semplici regole, quelle che il codice della strada prevede anche per le biciclette e che tutti dobbiamo impegnarci a rispettare e a far rispettare. Molti pescaresi hanno già scelto il monopattino come mezzo di trasporto nel centro urbano, l’amministrazione offre a tutti questa opportunità: la rete di piste ciclabili che stiamo realizzando, e che implementeremo, consentirà di spostarsi in sicurezza e in sede protetta, con maggior agilità per chi è già pratico e con un pizzico di serenità in più per chi decide di sperimentare un nuovo modo per muoversi in città”.